

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 150 del 27 febbraio 2024

Procedura di gara relativa agli Edifici Scolastici Temporanei (EST) lavori principali, perizie di variante sui lavori principali e lavori complementari ex art. 57 comma 5, lett a) D.Lgs. n. 163/2006 con relative perizie di variante, liquidazione incentivo ex articolo 92 del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. di cui al decreto n. 1441 del 20 novembre 2023.

Procedura di gara relativa alla realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei EPT I Lotto 1, EPT II Lotto 1 e Lotto 4, lavori principali, perizie di variante sui lavori principali e lavori complementari ex art. 57 comma 5, lett a) D.Lgs. n. 163/2006 relativi all'EPT II Lotto 4, liquidazione incentivo ex articolo 92 del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. di cui al decreto n. 1556 del 22 dicembre.

Parziale rettifica del decreto n. 1441 del 20 novembre 2023 e del decreto n. 1556 del 22 dicembre 2023.

Visto il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante “Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012 n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;

- l'art. 1, comma 5, modificato dall'art. 10, comma 15 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, con Legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. N. 187 dell'11 agosto 2012, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a “...avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi” e, a tal fine, a “... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2, con esclusione di trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;

- l'art. 2, che istituisce un fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto

dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto l'art. 1, comma 408, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" il quale dispone che *"Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione"*;

Richiamato in toto il decreto n. 1441 del 20 novembre 2023;

Dato atto che per mero errore materiale, con riferimento al Decreto n. 1441/2023, è stato riportato come dipendente del Comune di Cento l'Ing. Claudio Caretta, mentre lo stesso è un dipendente dell'ASP di Reggio Emilia;

Tenuto conto che, conseguentemente, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, incaricata dell'emissione degli ordinativi di pagamento, ha proceduto con ordinativo n. 123 del 10/01/2024 a trasferire la somma pari ad Euro 306,89 al Comune di Cento;

Considerato che il Comune di Cento con mail assunta al prot. CR 20/02/2024.0000661.E ha comunicato che l'Ing. Claudio Caretta *"non è mai stato alle dipendenze, né ha mai collaborato con il nostro Ente"*, procedendo pertanto alla restituzione della somma sulla contabilità speciale del Commissario Delegato, con Mandato di pagamento n. 782 del 15/02/2024, accreditato sulla contabilità speciale del Commissario Delegato in data 19/02/2024 con quietanza n. 6;

Dato atto altresì che per mero errore materiale, con riferimento al Decreto n. 1441/2023, è stato pagato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi in luogo della Regione Emilia-Romagna, l'importo di Euro 49.007,76;

Considerato che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi ha proceduto a restituire la somma di Euro 49.007,76 sulla contabilità speciale del Commissario Delegato, con Mandato di pagamento n. 1650 del 08/02/2024, accreditato sulla contabilità speciale del Commissario Delegato in data 09/02/2024 con quietanza n. 3;

Tenuto conto altresì che:

- con il decreto n. 1441/2023 è stata disposta la liquidazione all'Ing. Sergio Monti della quota di incentivo allo stesso spettante di Euro 487,85, inserendolo tra i collaboratori della Regione Emilia-Romagna, in quanto ad oggi in forza presso detto Ente;

- l'attuale ente di appartenenza, la Regione Emilia-Romagna, non può erogare importi relativi a prestazioni svolte in periodi antecedenti alla presa in carico dello stesso, ed essendo l'Ing. Sergio Monti collaboratore della Regione Emilia-Romagna dal gennaio 2019, tali importi saranno trasferiti al Comune di San Giovanni in Persiceto, Ente presso il quale l'Ing. Sergio Monti era in forza all'epoca della realizzazione di tali prestazioni;

- l'importo dell'incentivo da liquidare all'Ing. Sergio Monti va pertanto detratto dall'importo totale degli incentivi da liquidare ai dipendenti della Regione Emilia-Romagna, importo totale che viene quindi diminuito da Euro 49.007,76 a Euro 48.519,91;

Considerato pertanto di dover procedere alla liquidazione dell'incentivo all'Ing. Claudio Caretta e all'Ing. Sergio Monti incaricando, per le motivazioni sopra esposte, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordini di pagamento a favore:

- dell'ASP di Reggio Emilia per l'importo di Euro 306,89 per quanto dovuto all'Ing. Claudio Caretta;

- del Comune di San Giovanni in Persiceto per l'importo di Euro 487,85 per quanto dovuto all'Ing. Sergio Monti;

Considerato altresì di dover procedere alla liquidazione dell'incentivo spettante ai dipendenti della Regione Emilia-Romagna incaricando l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna, decurtato dell'importo dovuto all'Ing. Sergio Monti di Euro 487,85, per un totale di Euro 48.519,91;

Richiamato in toto il decreto n. 1556 del 22 dicembre 2023;

Dato atto che per mero errore materiale, con riferimento al decreto n. 1556/2023, sono stati riportati come dipendenti del Commissario Delegato i Sigg. Mazzola Diego, Santese Chiara e Vaccaro Olga Maria, mentre gli stessi erano dipendenti dell'agenzia interinale Randstad Italia S.p.a.;

Considerato pertanto che ai fini della liquidazione dell'incentivo disposto con decreto n. 1556/2023 gli stessi devono essere liquidati tramite la società Randstad Italia S.p.a. secondo gli importi sotto riportati:

Mazzola Diego Euro 7,58;

Santese Chiara Euro 7,58;

Vaccaro Olga Maria Euro 7,58;

Ritenuto necessario provvedere alla parziale rettifica dei Decreti n. 1441/2023 e n. 1556/2023 per i motivi suesposti e che di seguito si intendono integralmente riportati;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che per mero errore materiale nel decreto n. 1441 del 20 novembre 2023 l'Ing. Claudio Caretta è stato riportato come dipendente del Comune di Cento, mentre lo stesso è un dipendente dell'ASP di Reggio Emilia;

- 3) di dare atto dell'avvenuta restituzione da parte del Comune di Cento della somma di Euro 306,89, sulla contabilità speciale del Commissario Delegato, con Mandato di pagamento n. 782 del 15/02/2024, accreditato sulla contabilità speciale del Commissario Delegato in data 19/02/2024 con quietanza n. 6;
- 4) di dare atto che per mero errore materiale, con riferimento al Decreto n. 1441/2023, è stato pagato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi in luogo della Regione Emilia-Romagna, l'importo di Euro 49.007,76;
- 5) di dare atto dell'avvenuta restituzione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi della somma di Euro 49.007,76 sulla contabilità speciale del Commissario Delegato, con Mandato di pagamento n. 1650 del 08/02/2024, accreditato sulla contabilità speciale del Commissario Delegato in data 09/02/2024 con quietanza n. 3;
- 6) di dare atto che:
 - la Regione Emilia-Romagna, Ente di attuale appartenenza dell'Ing. Sergio Monti, non può erogare importi relativi a prestazioni svolte in periodi antecedenti alla presa in carico dello stesso, in quanto quest'ultimo è divenuto collaboratore della Regione Emilia-Romagna dal gennaio 2019;
 - l'importo dell'incentivo da corrispondere all'Ing. Sergio Monti pari ad Euro 487,85 viene trasferito al Comune di San Giovanni in Persiceto, Ente presso il quale l'Ing. Sergio Monti era in forza all'epoca della realizzazione di tali prestazioni;
 - l'importo dell'incentivo da liquidare all'Ing. Sergio Monti viene altresì detratto dall'importo totale degli incentivi da liquidare ai dipendenti della Regione Emilia-Romagna, importo totale che viene quindi diminuito da Euro 49.007,76 ad Euro 48.519,91;
 - di dare atto, pertanto, che a seguito di ricalcoli sugli incentivi da liquidare alla Regione Emilia-Romagna, all'importo originario di euro 49.007,76, sarà sottratto l'importo di euro 487,85 da trasferire al Comune di San Giovanni in Persiceto per l'Ing. Sergio Monti, previsto dal decreto 1441/23. Alla Regione Emilia-Romagna andrà quindi liquidato l'importo complessivo di euro 48.519,91;
- 7) di incaricare, per le motivazioni sopra esposte, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordini di pagamento a favore:
 - dell'ASP di Reggio Emilia per l'importo di Euro 306,89 per quanto dovuto all'Ing. Claudio Caretta;
 - del Comune di San Giovanni in Persiceto per l'importo di Euro 487,85 per quanto dovuto all'Ing. Sergio Monti;
 - della Regione Emilia-Romagna per l'importo di Euro Euro 48.519,91 per quanto dovuto ai dipendenti della medesima Regione;
- 8) di dare atto che per mero errore materiale, con riferimento al decreto n. 1556 del 22 dicembre 2023, sono stati riportati come dipendenti del Commissario Delegato i Sigg. Mazzola Diego, Santese Chiara e Vaccaro Olga Maria, mentre gli stessi erano dipendenti dell'agenzia interinale Randstad Italia S.p.a.;

- 9) di dare atto, pertanto, che ai fini della liquidazione dell'incentivo disposto con decreto n. 1556/2023 gli stessi devono essere liquidati tramite la società Randstad Italia S.p.a. secondo gli importi sotto riportati:
Mazzola Diego Euro 7,58;
Santese Chiara Euro 7,58;
Vaccaro Olga Maria Euro 7,58;
e di trasmettere il presente atto alla società Randstad Italia S.p.a.;
- 10) di lasciare invariata in ogni altra sua parte il decreto n. 1441 del 20 novembre 2023 e il decreto n. 1556 del 22 dicembre 2023".

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)